



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689 CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.gov.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it / csis04600q@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5 C Amministrazione, Finanza e Marketing

Approvazione e Pubblicazione

Il presente documento è stato approvato in data 11/5/2018 e affisso
all'Albo dell'Istituto in data 14/5/2018

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Francesca Bianchi

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pagina
INDICE		
1.0	Profilo professionale di Indirizzo	2
	1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo	2
	1.2 Standard minimi generali di Istituto in termini di risultati formativi	2
	1.3 Tabella di valutazione generale di Istituto	3
2.0	Consiglio di Classe e continuità nel triennio	5
	2.1 Composizione del Consiglio di Classe	5
	2.2 Continuità Didattica nel Triennio	5
3.0	Presentazione del gruppo classe nel triennio	6
	3.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio	6
4.0	Valutazione	7
	4.1 Tabella debiti formativi classe 3 e classe 4	7
	4.2 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	8
	4.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (Tabella A- D.M. 16/12/2009, n° 99)	13
	4.4 Credito scolastico: condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento	14
	4.5 Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi	15
	4.6 Tabella riepilogativa crediti scolastici del terzo e quarto anno	17
	4.7 Attività extracurricolari (progetti, viaggi, altre attività)	18
	4.8 Attività di Alternanza scuola-lavoro	19
	4.9 Attività di recupero e/o sostegno	21
	4.10 Prospetto simulazioni terza prova scritta	22
5.0	Allegati al Documento All.1: Elenco alunni All. 2: Elenco libri di testo All. 3: Sintesi contenuti disciplinari svolti All. 4: Griglie di valutazione prima, seconda e terza prova scritta All. 5: Griglia di valutazione colloquio All. 6: Tracce simulazioni terza prova scritta	23
6.0	Firme dei Docenti	58

1. PROFILO PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” (AFM) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

1.2 Standard minimi generali di Istituto in termini di risultati formativi

In considerazione del profilo professionale, il nostro Istituto ha individuato gli standard minimi, in termini di risultati formativi in uscita, come descritto nei seguenti punti:

- formare persone e cittadini con una propria identità, autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del passato per costruire il futuro;
- favorire una rigorosa, solida e critica formazione economico-scientifica, acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche;
- promuovere il protagonismo dei giovani favorendone la partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo;
- attuare iniziative utili all'orientamento degli studenti, anche con il contributo del mondo universitario, delle imprese locali e del lavoro;
- attuare un'organizzazione che garantisca pari opportunità a tutti gli allievi, imparzialità e regolarità del servizio scolastico, partecipazione di tutte le componenti;
- garantire una formazione continua e aggiornamento della Dirigenza scolastica, dei docenti, del personale A.T.A e della componente genitori;
- Elaborazione di progetti in collaborazione con il territorio, con gli enti locali, con le Associazioni di Volontariato e con il mondo economico e produttivo;
- Promozione di iniziative culturali, volte all'educazione permanente dei Cittadini, attraverso apposite convenzioni con associazioni operanti sul Territorio;
- Promuovere la continuità formativa in entrata, in itinere ed in uscita, progettando percorsi organici in modo tale da consentire agli studenti di conseguire capacità di scelte consapevoli.

1.3 Tabella di valutazione generale di Istituto

CONOSCENZA (sapere)		COMPETENZA (saper fare)		ABILITA' (saper essere)	
Sapere/conoscere, ricordare, ripetere fatti, principi, regole, metodi, teorie, riconoscere termini, significati, elencare definire, riconoscere mezzi e strumenti che permettano l'utilizzo dei dati, assimilare contenuti disciplinari ed esperienziali...		Tradurre, risolvere esercizi, risolvere problemi, illustrare, (es: argomento), preparare (es: un esperimento), rappresentare (es: una situazione, una funzione), cambiare (es: le regole), riformulare, spiegare, esemplificare, definire con parole proprie, trasporre, costruire modelli, interpretare, estrapolare, distinguere gli elementi, le relazioni, organizzare, dimostrare, classificare, argomentare, stabilire interrelazioni, utilizzare il linguaggio specifico...		Esprimere giudizi valutativi (quantitativi, qualitativi, estetici), utilizzare capacità euristiche, (es. deisofismi, dei processi,...) e comparative, capacità critiche, elaborative e logiche, di analisi e di sintesi, utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse, realizzare "produzioni" creative...	
Nulla	1-2	Nulla	1-2	Nulla	1-2
Scarsa Gravemente carente	3	Scarsa Inadeguata Non applica il lessico e la metodologia disciplinare specifica	3	Scarsa Non effettua nessuna analisi, nessuna sintesi, non interpreta semplici messaggi	3
Insufficiente Lacunosa	4	Insuff. Confusa Applica confusamente il linguaggio specifico e la metodologia disciplinare specifica	4	Insuff. Limitata Effettua analisi e sintesi limitate, Non interpreta semplici messaggi	4
Mediocre Superficiale Parziale	5	Mediocre Incerta, semplice Sa adoperare solo parzialmente lessico e metodologia disciplinare specifica in compiti semplici.	5	Mediocre Superficiale Effettua analisi e sintesi imprecise, interpreta i messaggi più evidenti in modo impreciso	5
Sufficiente Essenziale, qualche imprecisione ed inesattezza	6	Sufficiente Non sempre autonoma Usa lessico e metodologia disciplinare specifica in modo semplice e pressoché corretta	6	Sufficiente Generica Effettua analisi non approfondite, se guidato sintetizza le conoscenze, argomenta negli aspetti essenziali	6
Discreto Pressoché completa, corretta ma non approfondita	7	Discreto Pertinente Sa Adoperare Lessico e Metodologia Disciplinare Specifica Nei Compiti Richiesti Ma Con Imprecisioni	7	Discreto Adeguata Analisi complessa ma con aiuto, argomenta con pertinenza ma con qualche incertezza	7
Buono Organica, ampia	8	Buono Autonoma Sa adoperare lessico e	8	Buono Sicura Effettua analisi complessa	8

		metodologia disciplinare specifica in compiti complessi		e approfondita, ha acquisito autonomia nella sintesi, argomenta con pertinenza e sicurezza	
Ottimo Approfondita, Articolata	9	Ottimo Efficace Applica la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori	9	Ottimo Significativa Complessa Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo e completo	9
Eccellente Critica	10	Eccellente Specifica Applica criticamente e specificatamente la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori ed imprecisioni	10	Eccellente Originale Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo, completo e originale	10

2. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano / Storia	Bianchi Francesca
Lingua Inglese	Rosalinda Marinelli
Lingua Francese	Scattarella Grazia
Matematica	Tassone Rocco
Diritto / Economia Politica	Capalbo Giuseppe
Economia Aziendale	Rizzo Carmela
Educazione fisica	Lagaccia Giuseppina
Religione	Milito Maria Elvira

2.2 Continuità didattica nel triennio

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Italiano	Cerbino Maria Giovanna	Gentile Letizia	Bianchi Francesca
Storia	Cerbino Maria Giovanna	Gentile Letizia	Bianchi Francesca
Inglese	De Simone Isabella	De Simone Isabella	Rosalinda Marinelli
Francese	Sacco Nerella	Scattarella Grazia	Scattarella Grazia
Matematica	Scaglione Elena	Tassone Rocco	Tassone Rocco
Diritto	Conticchio Filippa	Ingemi Paolo	Capalbo Giuseppe
Economia Politica	Conticchio Filippa	Capalbo Giuseppe	Capalbo Giuseppe
Economia Aziendale	Rizzo Carmela	Rizzo Carmela	Rizzo Carmela
Educazione fisica	Lagaccia Giuseppina	Lagaccia Giuseppina	Lagaccia Giuseppina
Religione	Milito Maria	Milito Maria	Milito Maria

3. PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE NEL TRIENNIO

3.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La classe V C è composta da 23 alunni, 11 femmine e 12 maschi, tutti provenienti dalla stessa quarta. L'attuale composizione della classe nel corso del triennio ha subito varie modifiche: in terza (anno scolastico 2015/2016) gli alunni frequentanti erano 28, allo scrutinio finale quattro alunni non sono stati ammessi alla classe successiva; in quarta (anno scolastico 2016/2017) per trasferimento di una studentessa allo scrutinio finale 23 alunni sono stati ammessi alla classe successiva.

Per quanto riguarda la composizione del CdC, la classe ha sofferto un po' dell'avvicendamento dei docenti, sia nel passaggio dal biennio al triennio, sia tra il terzo e il quinto anno. Infatti, nel triennio la composizione del Consiglio di Classe ha fatto registrare dei cambiamenti in particolare per l'insegnamento delle seguenti materie: Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Economia politica, Francese e Diritto. Pertanto, solo i docenti di Economia aziendale, Religione Cattolica e Scienze Motorie hanno potuto seguire il processo di apprendimento della classe per l'intero triennio.

La classe si presenta disomogenea sul piano della preparazione di base, delle capacità personali e dell'autonomia operativa;. Si sono evidenziate in modo chiaro le seguenti fasce di livello:

una prima fascia costituita da un esiguo gruppo di ragazzi con una preparazione sufficiente;

una seconda fascia composta da alunni con carenze di base piuttosto diffuse, che eseguono compiti semplici solo se opportunamente guidati e partecipano al dialogo educativo se sollecitati. In riferimento alla situazione iniziale sono stati predisposti dai docenti interventi di potenziamento in itinere su argomenti specifici per gli studenti più deboli in relazione alle esigenze individuali e attività di recupero a vari livelli. Nonostante l'impegno profuso dai docenti nel cercare di coinvolgere tali studenti in un percorso di recupero il metodo di studio adoperato risulta per alcuni non ancora adeguato e quindi poco proficuo, infatti in alcune discipline il profitto non è ancora accettabile per mancanza di impegno e volontà nel migliorare la propria condizione iniziale.

Per contro, il resto della classe possiede ottime capacità logiche ed operative, interviene con spunti critici personali e pertinenti, partecipando assiduamente e attivamente al dialogo educativo.

Dal punto di vista disciplinare non sono emersi problemi particolari, in generale gli alunni si sono dimostrati corretti, rispettosi delle regole e verso i docenti, ciò ha favorito il normale svolgimento delle attività. Inoltre, tutti hanno mostrato capacità di lavoro collettivo e solidarietà reciproca.

La classe si è distinta inoltre per aver partecipato in modo attivo e proficuo alle attività di alternanza Scuola-Lavoro svolte a Roma presso varie strutture della Camera dei Deputati; sono stati protagonisti in tale occasione nelle sale delle massime istituzioni, prendendo parte ai lavori di stesura di una proposta di legge sui diritti degli immigrati, con interventi rivolti in lingua inglese. L'iniziativa patrocinata dalla Comunità europea, promossa dall'associazione "European people", si è rivelata per gli studenti di grande valore formativo, suscitando negli stessi considerazioni e riflessioni riguardanti il proprio futuro. A conclusione dei lavori gli alunni Rizzuto Mattia e Pignataro Giuseppe hanno ricevuto la menzione speciale al merito per la proficua partecipazione alle attività svolte durante le quattro giornate.

	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ISCRITTI	28	23	23
RITIRATI O TRASFERITI		1 LUPINETTI ANTONELLA	
NON AMMESSI	1 FAZIO IVAN 2 GRILLO MARIA CHIARA 3 IIRIPINO MAURO 4 SERPA MICHELA		
TOTALE	24	23	23

4. VALUTAZIONE

4.1 Tabella debiti formativi classe 3 e classe 4

CANDIDATO	DEBITI FORMATIVI AL TERMINE DEL TERZO ANNO	DEBITI FORMATIVI AL TERMINE DEL QUARTO ANNO
Abbruzzese Chiara	ECONOMIA AZIENDALE - INFORMATICA	////////////////////////////////////
Adimari Domenico	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Barbieri Emilio	ECONOMIA AZIENDALE - INFORMATICA	////////////////////////////////////
Campana Isadelia	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Caravetta Alessia	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Cirullo Matteo	ECONOMIA AZIENDALE - INFORMATICA	////////////////////////////////////
Ciurleo Sara	ECONOMIA AZIENDALE	////////////////////////////////////
Gagliardi Serafino	ECONOMIA AZIENDALE	////////////////////////////////////
Graziano Angelica	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Graziano Fausta Vanessa	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Graziano Giovanni	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Grillo Teresa	ECONOMIA AZIENDALE	////////////////////////////////////
La Regina Alessio	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Linardi Isabella Immacolata	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Linardi Teresa	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Marra Carmen	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Pignataro Giuseppe	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Rizzo Federica	STORIA – INFORMATICA – ECONOMIA AZIENDALE	////////////////////////////////////
Rizzuto Mattia	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Roberti Damiano	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Sanzi Gian Biagio	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
Scorza Antonio Pio	ECONOMIA AZIENDALE	////////////////////////////////////
Turco Matteo	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

4.2 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente" durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto

e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DPR 22 giugno 2009, n.122]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<p>E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</p>	<p>Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</p>	<p>Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</p>
9	<p>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <p>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</p>	<p>Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p>

<p>8</p>	<p>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</p>	<p>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari.</p>	<p>Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</p>
<p>7</p>	<p>Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.</p>	<p>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</p> <p>Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</p>	<p>Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.</p>
<p>6</p>	<p>E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...).</p>	<p>Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</p>	<p>Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</p> <p>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</p>	<p>Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</p>	<p>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</p>

<p>5</p>	<p>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ■ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ■ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ■ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ■ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<p>« Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.
-----------------	--	--	--	---	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: **ASSENZE<10%**

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

NOTA:

1. Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica oppure qualora il Cd.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute e/o di altra natura;
2. Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

4.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Tabella A - D.M. 16/12/2009, n° 99)

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la seguente tabella

Media dei voti	(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

4.4 Credito scolastico: condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. Ammissione alla classe successiva senza “sospensione del giudizio”; 2. Voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. Frequenza assidua alle lezioni, cioè non più dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n. 59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n. 122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico;	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di 50 nelle varie fasce	1
Partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON ,attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
Partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
Attestazione di titolo valutabile come credito formativo* (previsti dal DPR 23.07.1998, n.323–art.12 e valutati come ammissibili dal Consiglio di Classe).	1
Partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

4.5 Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il **credito formativo**, credito esterno, rappresenta una delle condizioni per poter raggiungere (in presenza delle condizioni necessarie descritte nel paragrafo precedente), il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico attribuibile in base alla media dei voti. Il credito formativo (pari ad 1 punto) può essere riconosciuto in presenza di un'esperienza extrascolastica debitamente documentata (secondo quanto stabilisce la normativa vigente), attestata mediante documentazione esibita dallo studente entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso: mentre il credito scolastico tiene conto del profitto curriculare dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori della scuola, in coerenza con l'indirizzo di studi. La conformità dell'attestato a quanto stabilito dalla normativa ministeriale è stabilita dal Consiglio di Classe che, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito formativo (1 punto) e, in presenza di almeno un altro dei parametri descritti nel paragrafo precedente, il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico.

Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato, quindi, sul certificato allegato al diploma

Legislazione di riferimento per la validità degli attestati valutabili ai fini dell'attribuzione del credito formativo

Legge 10/12/1997 n°425 istitutiva del nuovo esame di stato.

D.P.R. 23/07/1998 n°323 in cui è riportato il Regolamento attuativo della Legge 425.

D.M. 24/02/2000 n° 49 concernente l'individuazione delle tipologie d'esperienze che danno luogo ai crediti formativi. O.M.4/02/2000, n°31 recante le norme per lo svolgimento degli esami di stato.

“Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di

appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono:

1) avere una rilevanza qualitativa;

2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè

a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,

b) o al loro approfondimento,

c) o al loro ampliamento,

d) o alla loro concreta attuazione;

3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;

4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

In particolare per le esperienze seguenti ci si atterrà ai criteri indicati a fianco di ciascuna:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato.

5. Lingue straniere: Sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)

6. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale (attribuzione "una tantum" del credito).

7. Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore

4.6 Tabella riepilogativa crediti scolastici del terzo e quarto anno

CANDIDATO	CREDITO SCOLASTICO TERZO ANNO	CREDITO SCOLASTICO QUARTO ANNO
ABBRUZZESE CHIARA	4	4
ADIMARI DOMENICO	5	5
BARBIERI EMILIO	4	5
CAMPANA ISADELIA	5	7
CARAVETTA ALESSIA	6	6
CIRULLO MATTEO	3	4
CIURLEO SARA	4	5
GAGLIARDI SERAFINO	4	5
GRAZIANO ANGELICA	5	6
GRAZIANO FAUSTA VANESSA	5	6
GRAZIANO GIOVANNI	6	6
GRILLO TERESA	4	5
LA REGINA ALESSIO	4	4
LINARDI ISABELLA IMMACOL.	6	6
LINARDI TERESA	5	5
MARRA CARMEN	4	6
PIGNATARO GIUSEPPE	7	8
RIZZO FEDERICA	3	4
RIZZUTO MATTIA	7	8
ROBERTI DAMIANO	6	7
SANZI GIAN BIAGIO	4	5
SCORZA ANTONIO PIO	4	5
TURCO MATTEO	5	5

4.7 Attività extracurricolari (progetti, viaggi, altre attività)

PROGETTI PTOF	STAGE/TIROCINIO
	TRINITY/ PET
VIAGGI DI ISTRUZIONE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE A ROMA
USCITE DIDATTICHE	ORIENTA CALABRIA
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	SEMINARIO DI STUDI STATISTICI: RAPPORTI SVIMEZ E QUESTIONE MERIDIONALE

4.8 Attività di Alternanza scuola-lavoro

CANDIDATO	PERIODO	LUOGO	TIPOLOGIA (curriculare/ extracurricul are)	ORE V ANNO	ORE IV ANNO	ORE III ANNO	TOT. ORE
ABBRUZZESE Chiara	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	39	244
ADIMARI Domenico	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO ORIENTA CALABRIA	Curriculare Curriculare	100 5	105	91	301
BARBIERI Emilio	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	75	20	195
CAMPANA Isadelia	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO ORIENTA CALABRIA	Curriculare Curriculare	100 5	105	90	300
CARAVETTA Alessia	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO ORIENTA CALABRIA	Curriculare Curriculare	100 5	110	110	325
CIRULLO Matteo	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	27	232
CIURLEO Sara	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	75	20	195
GAGLIARDI Serafino	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	80	92	272
GRAZIANO Angelica	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	110	61	271
GRAZIANO Fausta Vanessa	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	92	297
GRAZIANO Giovanni	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO ORIENTA CALABRIA	Curriculare Curriculare	100 5	75	90	270
GRILLO Teresa	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	51	256
LA REGINA Alessio	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO ORIENTA CALABRIA	Curriculare Curriculare	100 5	100	69	274
LINARDI Isabella Immacolata	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO ORIENTA CALABRIA	Curriculare Curriculare	100 5	110	122	337

LINARDI Teresa	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	90	295
MARRA Carmen	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	110	65	275
PIGNATARO Giuseppe	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO (menzione)	Curriculare	100	130	90	325
		ORIENTA CALABRIA	Curriculare	5			
RIZZO Federica	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	56	261
RIZZUTO Mattia	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO (menzione d'onore)	Curriculare	100	130	104	339
		ORIENTA CALABRIA	Curriculare	5			
ROBERTI Damiano	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	100	99	304
		ORIENTA CALABRIA	Curriculare	5			
SANZI Gian Biagio	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	110	69	284
		ORIENTA CALABRIA	Curriculare	5			
SCORZA Antonio Pio	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	75	58	238
		ORIENTA CALABRIA	Curriculare	5			
TURCO Matteo	10-13 Aprile 2018	EUROPARLA MENTO	Curriculare	100	105	107	312

4.9 Attività di recupero e/o sostegno

CANDIDATO	CORSI DI RECUPERO	MODULI DI PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA	MODULI DI PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA
ABBRUZZESE CHIARA	Italiano Storia Francese Matematica Econ. Az.	SI	SI
ADIMARI DOMENICO		SI	SI
BARBIERI EMILIO	Matematica Econ. Az.		
CAMPANA ISADELIA		SI	SI
CARAVETTA ALESSIA		SI	SI
CIRULLO MATTEO	Matematica Econ. Az.		
CIURLEO SARA	Matematica		
GAGLIARDI SERAFINO		SI	SI
GRAZIANO ANGELICA		SI	SI
GRAZIANO FAUSTA VANESSA		SI	SI
GRAZIANO GIOVANNI		SI	SI
GRILLO TERESA		SI	SI
LA REGINA ALESSIO	Econ. Az.		
LINARDI ISABELLA IMMACOLATA		SI	SI
LINARDI TERESA		SI	SI
MARRA CARMEN		SI	SI
PIGNATARO GIUSEPPE		SI	SI
RIZZO FEDERICA	Italiano Matematica Econ. Az.	SI	SI
RIZZUTO MATTIA		SI	SI
ROBERTI DAMIANO		SI	SI
SANZI GIAN BIAGIO		SI	SI
SCORZA ANTONIO PIO		SI	SI
TURCO MATTEO		SI	SI

4.10 Prospetto simulazioni terza prova scritta

DATA	SIMULAZIONI
28/02/2018	Tipologia B+C
09/05/2018	Tipologia B+C

ALLEGATI AL DOCUMENTO

All. 1: Elenco candidati

All. 2: Elenco libri di testo

All. 3: Sintesi contenuti disciplinari svolti

All. 4: griglie di valutazione prima prova scritta

All. 5: griglia di valutazione seconda prova scritta

All. 6: griglia valutazione prova orale

All. 7: griglia di valutazione colloquio

All. 8: Tracce simulazioni terza prova scritta

Allegato 1: elenco candidati

N°	CANDIDATO
1	ABBRUZZESE CHIARA
2	ADIMARI DOMENICO
3	BARBIERI EMILIO
4	CAMPANA ISADELIA
5	CARAVETTA ALESSIA
6	CIRULLO MATTEO
7	CIURLEO SARA
8	GAGLIARDI SERAFINO
9	GRAZIANO ANGELICA
10	GRAZIANO FAUSTA VANESSA
11	GRAZIANO GIOVANNI
12	GRILLO TERESA
13	LA REGINA ALESSIO
14	LINARDI ISABELLA IMMACOLATA
15	LINARDI TERESA
16	MARRA CARMEN
17	PIGNATARO GIUSEPPE
18	RIZZO FEDERICA
19	RIZZUTO MATTIA
20	ROBERTI DAMIANO
21	SANZI GIAN BIAGIO
22	SCORZA ANTONIO PIO
23	TURCO MATTEO

Allegato 2: elenco libri di testo

DISCIPLINA	TESTO
ITALIANO	E. Magliozzi, C. Attalienti, G. Cotroneo, <i>Il magnifico mondo delle parole</i> , La Nuova Scuola
STORIA	F. Bertini, <i>Alla ricerca del presente</i> , Mursia Scuola
INGLESE	M. Cumino, P. Bowen, <i>Step into business</i> , Petrini
FRANCESE	Ponzi, Renaud, <i>Monde des affaires</i> , Lang Edizioni
MATEMATICA	L. Sasso, <i>Nuova matematica a colori</i> , Petrini
DIRITTO	M. Capiluppi, <i>Dal caso alla norma</i> , Tramontana
ECONOMIA POLITICA	O. Vinci, M. Rosa, <i>Economia pubblica e sistema tributario</i> , Tramontana
ECONOMIA AZIENDALE	AA. VV., <i>Entriamo in azienda oggi</i> , Tramontana
SCIENZE MOTORIE	P. Del Nista, A. Tasselli, <i>Corpo suoi linguaggi</i> , D'Anna
RELIGIONE	L. Solinas, <i>Tutti i colori della vita</i> , SEI

Allegato 3: sintesi contenuti disciplinari svolti

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO IN EUROPA; IL VERISMO IN ITALIA: G.VERGA
	Mod. 2: IL DECADENTISMO EUROPEO - IL SIMBOLISMO: G. PASCOLI; - L'ESTETISMO: G. D'ANNUNZIO
	Mod. 3: LE AVANGUARDIE LETTERARIE EUROPEE; IL FUTURISMO ITALIANO: F.T. MARINETTI
	Mod. 4: IL MODERNISMO: IL ROMANZO DELLA CRISI - L. PIRANDELLO - I. SVEVO
	Mod. 5: LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO: G. UNGARETTI, U. SABA, E. MONTALE
	Mod. 6: DANTE: IL PARADISO
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 7: IL NEOREALISMO I. CALVINO, C. PAVESE, B. FENOGLIO Mod. 8: LA MEMORIALISTICA P. LEVI
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezione dialogata Flipped classroom Collaborative Learning
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Lim Libri di testo Approfondimenti in ppt e videolezioni
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Tipologie A-B-C-D Verifiche orali
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Sono state utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA	STORIA
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: Il Secondo Ottocento in Europa. L'Italia postunitaria
	Mod. 2: L'età Giolittiana
	Mod. 3: La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra in Europa
	Mod. 4: La crisi del '29
	Mod. 5: I Totalitarismi
	Mod. 6: La Seconda Guerra Mondiale
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod.6: Il mondo diviso
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezione dialogata Flipped classroom Brainstorming Collaborative Learning
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Lim Libri di testo Videolezioni e ppt
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Verifiche orali
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Sono state utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA	MATEMATICA
CONTENUTI (al 15 maggio)	<p>Mod. 1: "Funzioni di due variabili e applicazioni economiche"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni in due variabili. • Sistemi di disequazioni • Dominio di una funzione di due variabili • L'equazione del piano • Le linee di livello • La continuità • Le derivate parziali • Max e min liberi con le derivate. • Massimi e minimi vincolati da equazioni e disequazioni • La funzione di utilità • Elasticità di funzioni in una variabile • Elasticità parziale per funzioni di 2 variabili • Le curve di indifferenza • Il vincolo di bilancio • La funzione di produzione • I vincoli di produzione • Le funzioni lineari con vincoli lineari • La teoria delle decisioni • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati • La scelta fra più alternative. • La programmazione lineare. • I problemi di P.L. in due variabili
	<p>Mod. 2: "Elementi di Statistica"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi dell'indagine statistica • Le medie • La moda e la mediana • La variabilità • Il campo di variabilità • Varianza e scarto quadratico medio • Interpolazione • Metodo dei minimi quadrati. • Uso delle derivate per il calcolo dei parametri di una curva interpolante. • Scelta della curva interpolante. • Interpolazione di una funzione lineare e calcolo dei parametri della retta. • Interpolazione di una funzione non lineare e calcolo dei parametri. • Interpolazione su ramo di parabola • Interpolazione esponenziale e logaritmica

<p>CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni</p>	<p>Esempi di applicazioni economiche Stima dei parametri di interpolazione dati del debito pubblico</p>
<p>METODI DIDATTICI UTILIZZATI</p>	<p>Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli aspetti nodali e i passaggi significativi Lezioni laboratoriali: uso degli strumenti informatici per l'acquisizione delle competenze e delle abilità relative ad ogni modulo Metodo euristico: dal Testo al Contesto, al fine di sviluppare l'attitudine alla ricerca e alla riflessione. Attività seminariali con specialisti delle applicazioni matematiche in campo economico. (Congresso nazionale Società Italiana economisti C/O UNICAL, Seminario Rapporti SVIMEZ C/O ITC) Problem solving: applicazione delle procedure per ottenere dal Testo le risposte interpretative. Tutoring: Consulenza, sostegno e guida nel problem solving, abituando gli allievi alla decodificazione del testo, alla ideazione di mappe concettuali e schemi, al coordinamento del lavoro di gruppo.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Testi adottati: SASSO Leonardo – NUOVA MATEMATICA A COLORI – Edizione ROSSA - Vol. 5 – Casa Editrice PETRINI ○ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Materiale reperito in Internet ○ Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, smart, note, personal computers
<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1 Prove scritte : Esercizi, test, questionari, problemi. 2 Prove orali
<p>GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE</p>	<p>La griglia di valutazione disciplinare, per le diverse tipologie di prova, è stata quella adottata all'interno del PTOF 2015/2018</p>

DISCIPLINA	INGLESE
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: ORDERS AND PAYMENTS UNIT.1: INCOTERMS UNIT2: TRADE DOCUMENTS AND CUSTOMS PROCEDURES; THE INVOICE. UNIT3: PAYMENTS IN FOREIGN TRADE IN ADVANCE, OPEN ACCOUNT,DRAFT,DOCUMENTARY LETTER OF CREDIT.
	Mod. 2: BUSINESS COMMUNICATION UNIT1: ORDERS AND REPLIES, MODIFICATION OF ORDER
	Mod. 3: MONEY AND PAYMENT UNIT 1: BANKING
	MOD .4: TRANSPORT UNIT1: TYPES OF TRANSPORT AND DOCUMENTS
	MOD.5: CULTURAL CONTEXT UNIT1: THE SYSTEM OF GOVERNMENT: THE FIRST WORLD WAR: THE SECOND WORLD WAR;
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Approfondimento degli argomenti svolti
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezioni frontali e lezioni laboratoriali; e-learning; cooperative learning; problem solving
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	risorse digitali: Lim, PC,
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Prove strutturate
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Griglia ripresa dal PTOF

DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
CONTENUTI (al 15 maggio)	VOL. 1 Mod. 1 Comunicazione Econ. Finanziaria
	Mod. 2 Fiscalità d'impresa
	Vol. 2 Mod. 1 Metodi di calcoli dei costi
	MOD.2 Strategie, Pianificazione, e programmazione.
	MOD 3 Imprese Bancarie, prodotti e servizi per le imprese
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	MOD.2 Strategie, Pianificazione, e programmazione.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezione frontale Dimostrazione Approccio tutoriale Discussione Studio del caso apprendimento di gruppo Problem solving Brainstorming (tempesta di idee)
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Orali Scritte Test a risposta singola/mult Esercitazione in EXCEL
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

DISCIPLINA	DIRITTO
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: Lo Stato e la costituzione: Stato in generale, forme di stato e forme di governo.
	Mod. 2: Il Parlamento italiano: Funzione legislativa e le competenze Il presidente della repubblica – Il Governo – La Magistratura e La Corte Costituzionale
	Mod. 3: La pubblica Amministrazione – Organi e l'amministrazione indiretta . Regioni e Enti locali.
	Mod. 4 : le Organizzazioni Internazionali – Le Nazioni Unite – Unione Europea e diritto comunitario – Il Parlamento Europeo e le funzioni
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 5 : L'Attività Amministrativa
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni, lavoro sul testo, lavoro individuale e di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Colloquio individuale, domande flash, interventi spontanei, temi di ordine generale e storico.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Quelle adottate nel PTOF

DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: La Finanza Pubblica – La spesa pubblica - le Entrate Pubbliche e le caratteristiche
	Mod. 2: La finanza locale e il federalismo fiscale – la finanza della protezione sociale

	Mod. 3: La funzione e la struttura del bilancio dello stato – la manovra di bilancio – bilancio enti territoriali
	Mod. 4 : Imposizione fiscale e sistema tributario – le imposta – la equità dell'imposizione – certezza e semplicità dell'imposizione.
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 5 : Determinazione del reddito ai fini fiscali – Imposta reddito persone fisiche – imposta reddito persone giuridiche – Imposta valore aggiunto
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni, lavoro sul testo, lavoro individuale e di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	Colloquio individuale, domande flash, interventi spontanei, temi di ordine generale e storico.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Quelle adottate nel PTOF

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
Modulo 1: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITA' FISICHE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE	Corsa continua, con variazioni di ritmo e di durata, in regime aerobico e misto aerobico- anaerobico; Andature preatletiche, percorsi e circuiti; Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, con piccoli e ai grandi attrezzi; Esercizi di mobilità articolare e di stretching.
Modulo 2: AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI E INTEGRAZIONE SCHEMI MOTORI	Esercizi a corpo libero, con piccoli e ai grandi attrezzi, esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentale, esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e di volo, esercizi di ritmo e con la musica, esercizi in situazioni spazio-temporali variate.

<p>Modulo 3:</p> <p>ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI</p>	<p>Atletica leggera (esercizi propedeutici e specifici delle varie specialità);</p>
<p>Modulo 4:</p> <p>ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA</p>	<p>Pallavolo, Pallacanestro e Tennis Tavolo (fondamentali individuali e collettivi, disposizione in campo e forme semplici di gioco).</p>
<p>Modulo 5:</p> <p>LA SALUTE DINAMICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Apparato locomotore. -Fasi dell'età evolutiva. -I difetti di portamento: principali paramorfismi nell'età scolare. -Apparato respiratorio. -Apparato cardio-circolatorio. -Benefici dell'esercizio fisico sui vari apparati. -Prevenzione degli infortuni e pronto soccorso. -Il doping. -Le Olimpiadi -Il movimento come linguaggio

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
CONTENUTI (al 15 maggio)	Mod. 1: "I SACRAMENTI"
CONTENUTI DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni	Mod. 2: ETICA, DEONTOLOGIA E BIOETICA. PERSONALISMO ED ALTRI MODELLI ETICI.
METODI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni laboratoriali • Cooperative learning • Problem solving • Approfondimenti personali
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testo adottato: Sergio Bocchini INCONTRO ALL'ALTRO PLUS, EDB Scuola Altri libri • Utilizzo della LIM • Collegamenti Internet • Appunti del docente • Documenti del Concilio Vaticano II • Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1992 • Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005 • Documenti del Magistero della Chiesa.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Discussioni guidate • Interrogazione breve • Presentazioni in PowerPoint
GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	Si sono utilizzate le griglie di valutazione previste dal PTOF per la disciplina.

Allegato 4: griglie di valutazione prima, seconda e terza prova scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE TRE PROVE SCRITTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi del testo)

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	P in /10	P Ass.	P in /15	P Ass.
Comprensione Sintesi	Corretta e puntuale (l'alunno parafrasa e/o sintetizza in modo efficace e ne individua con esattezza e puntualità il contenuto)	9/10		4	
	Abbastanza corretta e puntuale (l'alunno individuali tema di fondo e i motivi più importanti del testo; la parafrasi e/o la sintesi sono corrette)	7/8		3	
	Essenziale e talvolta superficiale (l'alunno comprende l'idea centrale del testo ma trascura i motivi accessori; mostra incertezza nella parafrasi e/o nella sintesi)	6		2,5	
	Approssimativa (la parafrasi e/o la sintesi denotano una frammentaria comprensione del contenuto del testo)	4/5		2	
	Lacunosa ed incerta (la parafrasi e/o la sintesi sono molto incerte e denotano un sostanziale travisamento del senso generale del testo)	3/4		1	
Analisi	Esauriente ed approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua tutte le strutture con sicurezza)	9/10		4	
	Esauriente ma non sempre approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua le strutture più importanti)	7/8		3	
	Essenziale e talora superficiale (l'alunno individua con qualche incertezza la natura del testo e qualche struttura più evidente)	6		2,5	
	Incompleta e spesso superficiale (l'alunno individua la natura e la tipologia testuale solo in qualche aspetto più evidente)	4/5		2	
	Gravemente incompleta (l'alunno non riesce ad individuare le strutture fondamentali del testo; l'analisi è sommaria ed imprecisa)	3/4		1	
Commento Interpretazione	Ampio di spunti critici e originali (l'alunno è capace di mettere in relazione i diversi livelli del testo, fa opportuni riferimenti al contesto, segue una chiara linea interpretativa con valide argomentazioni)	9/10		4	
	Abbastanza ampio con diversi spunti critici (l'elaborato contiene alcuni opportuni riferimenti al contesto oltre che valide argomentazioni)	7/8		3	
	Essenziale con qualche nota personale (le argomentazioni sono talora schematiche e superficiali; piuttosto sommari i riferimenti al contesto; non sempre ben articolate le valutazioni critiche)	6		2,5	
	Parziale e povero di osservazioni (scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche; assenti le valutazioni personali; assai schematica l'argomentazione)	4/5		2	
	Molto povero (molto scarsi e inconsistenti i riferimenti al contesto, modeste e scarsamente articolate le argomentazioni)	3/4		1	

Uso della Lingua	Corretto e appropriato a tutti i livelli. Presenza di un registro adeguato (l'alunno padroneggia con sicurezza i mezzi espressivi, il discorso è coerente e fluido, presenta un adeguato registro linguistico unito a creatività e originalità espressive)	9/10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori (l'alunno padroneggia correttamente i mezzi espressivi; il registro linguistico è adeguato; il discorso è coerente e fluido)	7/8		2,75	
	Nel complesso corretto (l'alunno non commette gravi errori morfosintattici ma si notano improprietà lessicali; il discorso non è sempre coerente e fluido)	6		2,5	
	Disorganico e spesso scorretto (l'alunno commette alcuni errori morfosintattici e lessicali; il discorso spesso manca di coerenza e fluidità)	4/5		2	
	Molto disorganico ed incoerente (l'alunno commette numerosi e gravi errori; il testo appare poco coeso e incoerente)	3/4		1	
Punti					

N.B. - Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4.
- Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti.

Rossano, li.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA B (Saggio breve / Articolo di giornale)**

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione	P in /10	P Ass.	P in /15	P Ass.
Aderenza alla traccia - Utilizzo delle fonti - Rispetto delle consegne	Pieno e personale utilizzo delle fonti; puntuale il rispetto delle consegne	9/10		4	
	Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente; puntuale il rispetto delle consegne	7/8		3	
	Le fonti sono utilizzate in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne	6		2,5	
	Parziale utilizzo delle fonti e poco coerente la loro articolazione; inadeguato il rispetto delle consegne	4/5		2	
	Modesto utilizzo delle fonti; mancato il rispetto delle consegne	3/4		1	
Coerenza logica e argomentativa - sviluppo critico delle questioni proposte - costruzione di un discorso organico e coerente	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	9/10		4	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	7/8		3	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	6		2,5	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	4/5		2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevante l'argomentazione.	3/4		1	
Rielaborazione personale. Valutazione critica - capacità di approfondimento critico - originalità delle opinioni espresse	Sicuro impianto critico e presenza di note personali	9/10		4	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	7/8		3	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	6		2,5	
	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.	4/5		2	
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	3/4		1	

Uso della lingua - conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) - pertinenza del registro linguistico	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	9/10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	7/8		2,75	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	6		2,5	
	Disorganico e spesso scorretto.	4/5		2	
	Molto disorganico ed incoerente.	3/4		1	
Punti					

- N.B. - Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4.
- Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti.

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (tema storico) TIPOLOGIA D (Tema di argomento generale)

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione	P in /10	P Ass.	P in /15	P Ass.
Aderenza alla traccia - completezza della trattazione - possesso di conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui si inserisce	Puntuale l'aderenza alla traccia, ricca e approfondita l'informazione	9/10		4	
	Abbastanza corretta e puntuale; informazione pertinente e approfondita	7/8		3	
	Complessiva aderenza alla traccia; informazione essenziale	6		2,5	
	Approssimativa; trattazione superficiale, informazione imprecisa	4/5		2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e significativa in relazione alla traccia	3/4		1	
Coerenza logica e argomentativa - sviluppo critico delle questioni proposte - costruzione di un discorso organico e coerente	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	9/10		4	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	7/8		3	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	6		2,5	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	4/5		2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevante l'argomentazione.	3/4		1	
Rielaborazione personale. Valutazione critica (dal V ginnasio): - capacità di approfondimento critico - originalità delle opinioni espresse	Sicuro impianto critico e presenza di note personali	9/10		4	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	7/8		3	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	6		2,5	
	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.	4/5		2	
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	3/4		1	

Uso della lingua - conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) - pertinenza del registro linguistico	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	9/10		3	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	7/8		2,75	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	6		2,5	
	Disorganico e spesso scorretto.	4/5		2	
	Molto disorganico ed incoerente.	3/4		1	
Punti					

- N.B. - Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4.
 - Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti.

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

Macro descrittori	Descrittori di livello	Livello (punti)
A. COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta.	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	1
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto.	2
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate.	3
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4
	È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni.	5
B. CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste.	1
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati.	2
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale	3
	Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	4
	Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili completo ed approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	5
C. UTILIZZO LINGUAGGIO e TERMINOLOGIA APPROPRIATI Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per la elaborazione del tema.	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato	2
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte	3
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari.	5
PUNTEGGIO TOTALE		

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

[intestazione Commissione]

Esami di Stato a.s.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA – Tipologia B+C

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

1) Tipologia B- Quesiti a risposta singola

Punteggio: 0,75 se corretto e completo; 0,375 se incompleto o parzialmente corretto; 0 se sbagliato o omesso

DISCIPLINE	QUESITO 1	QUESITO 2	TOTALE PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO TIPOLOGIA B _____

2) Tipologia C- Quesiti a risposta multipla

Punteggio: 0,375 se esatto; 0 se sbagliato o omesso

DISCIPLINE	QUESITO 1	QUESITO 2	QUESITO 3	QUESITO 4	TOTALE PUNTI

TOTALE PUNTEGGIO TIPOLOGIA C _____

TIPOLOGIE	PUNTI ATTRIBUITI
B	
C	
TOTALE PUNTEGGIO	

Rossano, lì.....

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato 5: griglia di valutazione colloquio

[intestazione Commissione]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ **CLASSE** _____

Parametri	Indicatori valutativi	Misuratori	Punteggio
<i>Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti trattati</i>	Trattazione esauriente, precisa e molto approfondita	10	
	Argomenti trattati in modo pertinente e approfondito	7-9	
	Conoscenze proprie e coerenti	6	
	Conoscenza superficiale o lacunosa degli argomenti	3-5	
	Conoscenza frammentaria e/o scarna degli argomenti	0-2	
<i>Capacità di analisi e comprensione di testi e procedure</i>	Testi e procedure analizzati nei loro aspetti salienti	4	
	Testi e procedure analizzati in alcuni aspetti	3	
	Lettura corretta ma elementare di testi e procedure	2	
	Analisi condotte in modo non sempre soddisfacente	1	
	Capacità analitiche non rilevabili	0	
<i>Capacità di esposizione e padronanza della lingua</i>	Esposizione efficace, precisa e organica	4	
	Esposizione scorrevole e organica	3	
	Esposizione semplice e schematica	2	
	Esposizione incerta e non sempre organica	/1	
	gravissime difficoltà espositive	0	
<i>Capacità di rielaborazione personale</i>	Colloquio ricco di spunti interpretativi originali e pertinenti	4	
	Elaborazioni personali pertinenti	3	
	Spunti personali pertinenti	2	
	Spunti personali non pertinenti allo sviluppo del colloquio	1	
	Colloquio condotto in modo schematico, banale e impersonale	0	
<i>Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</i>	Collegamenti efficaci e organici allo sviluppo del colloquio	4	
	Sviluppo del colloquio lineare nel collegamento tra le discipline	3	
	Collegamenti semplici e schematici ma corretti	2	
	Collegamenti spesso incoerenti	1	
	Collegamenti del tutto incoerenti o assenza di collegamenti interdisciplinari	0	
<i>Capacità progettuali e coerenza del percorso espositivo presentato dal candidato</i>	Percorso efficace e pianificato con coerenza	4	
	Percorso coerente e consequenziale	3	
	Percorso semplice e schematico ma corretto	2	
	Percorso non sempre organico e consequenziale	1	

	Percorso disorganico e del tutto privo di logica conseguenziale	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0/7
INSUFFICIENTE	8/13	MEDIOCRE	14/19
SUFFICIENTE	20	DISCRETO / Più CHE DISCRETO	21/25
BUONO /DISTINTO	26/29	OTTIMO	30
Voto Complessivo			

Rossano lì _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IIS ITAS ITC ROSSANO

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2017/2018**

CANDIDATO

CLASSE

DATA

TIPOLOGIA B+C

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punteggio 0.75 se corretto e completo; 0,375 se incompleto o parziale; 0 se sbagliato o omesso

TIPOLOGIA C: QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (segnare con una crocetta la lettera corrispondente alla risposta esatta)

Punteggio 0.375 se esatto; 0 se sbagliato o omesso.

STORIA

1) Come si conclude la *Guerra franco-prussiana*?

- a) La Francia vinse contro l’Austria e la Prussia a Sedan nel 1870.
- b) La Confederazione germanica guidata da Bismarck, vittoriosa sui francesi, venne trasformata in Impero (Secondo Reich) con l’incoronazione di Guglielmo I, la cerimonia si tenne al palazzo di Versailles allo scopo di umiliare i francesi.
- c) I tedeschi furono pesantemente sconfitti a Sedan dai francesi.
- d) La Francia e la Germania firmano una pace lunga e duratura e la Germania diede avvio al Secondo Reich con Guglielmo I, incoronato a Versailles il 18 gennaio 1871.

2) Il “*Non expedit*” sanciva

- a) L’obbligo per i laici di partecipare alla vita politica italiana.
- b) Il diniego per i non cattolici di votare durante le elezioni del 1874 emanato da papa Pio IX.
- c) La disposizione monarchica che segna l’inizio alla questione romana al fine di regolare i rapporti Stato-Chiesa.
- d) Il momento cruciale della questione romana con cui Pio IX vietò ai cattolici di partecipare alle elezioni politiche.

3) La legge *Coppino*

- a) Emanata dalla Destra storica nel 1877 per ovviare alla crisi economica.
- b) Emanata dalla Sinistra storica nel 1877 per sanare il problema dell’istruzione.
- c) Emanata dal governo Giolitti come forma di protezionismo.
- d) Sanciva la neutralità dello Stato nei confronti degli scioperi e delle agitazioni sociali.

4) In cosa consiste la novità del suffragio universale maschile introdotto da Giolitti?

- a) Estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi alfabetizzati.
- b) Estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi che avessero compiuto il servizio militare.
- c) Estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi, anche analfabeti, purché avessero compiuto il trentesimo anno d’età e ai maggiori di ventuno anni purché alfabeti o che avessero compiuto il servizio militare.
- d) Estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi, anche analfabeti, purché avessero compiuto il ventunesimo anno d’età e ai maggiori di trent’anni purché alfabeti o che avessero compiuto il servizio militare.

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) L’origine della *Questione meridionale*.

6) Il Quarto Governo Giolitti

FRANCESE

1) Dans une lettre commerciale les chiffres sont écrits en toutes lettre quand il s'agit:

- a) D'une heure
- b) D'une date
- c) D'une date dans un document légal
- d) D'un pourcentage

2) L'application de la communication télématique qui permet d'envoyer des documents écrits sans utiliser le papier est:

- a) Le téléphone
- b) La télécopie
- c) La messagerie électronique
- d) Le télégramme

3) Le support publicitaire qui donne des renseignements sur le produit, son prix, sa fabrication... est:

- a) Le catalogue
- b) L'annonce
- c) La brochure
- d) L'affiche

4) Le bon de commande est établi en plusieurs exemplaire:

- a) 2
- b) 3
- c) 4
- d) 5

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) Qui peut demander l'annulation, la réduction ou la modification de la commande? Elle est toujours acceptée? Pourquoi?

6) Avant de livrer la marchandise, l'acheteur et le vendeur doivent s'accorder sur quels détails?

INGLESE

1) With an open account...

- a) The buyer pays before the goods are delivered
- b) The seller is a better advantage than the buyer
- c) The buyer pays when the carrier brings the goods
- d) The buyer is at a better advantage than the seller

2) What is the most frequent and quickest system for international payments?

- a) Documentary letter of credit
- b) Bill of exchange
- c) Cash on delivery
- d) Bank transfer

3) Pro-forma invoice is...

- a) An initial order that is placed to evaluate the quality of goods
- b) A bill for goods and services sold
- c) An order that is valid only if certain conditions are accepted by the seller
- d) A document sent by the seller to the buyer indicating the types of goods, the price and the terms.

4) A person who takes out a lease is called:

- a) the lease
- b) the lessor
- c) the lessee
- d) leasing

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) What are incoterms?

.....
.....
.....
.....
.....

6) What is Microcredit?

.....
.....
.....
.....
.....

MATEMATICA

1) Data la funzione $z = \frac{k}{x+y}$ il suo dominio è:

- a) \mathbb{R}^2
- b) $\mathbb{R}^2 \setminus \{(x;y)/x=y\}$
- c) $\mathbb{R}^2 \setminus \{(0;0)\}$
- d) $\mathbb{R}^2 \setminus \{(x;y)/x=-y\}$

2) Data la funzione di cui al quesito n° 1, è:

- a) $z'_x = \frac{kx}{(x+y)^2}$
- b) $z'_x = \frac{-k}{(x+y)^2}$
- c) $z'_x = \frac{k}{x+y}$
- d) $z'_x = \frac{kx}{x+y}$

3) Data la funzione di cui al quesito n° 1, è:

- a) $z'_y = \frac{ky}{(x+y)^2}$
- b) $z'_y = \frac{-k}{(x+y)^2}$
- c) $z'_y = \frac{k}{x+y}$
- d) $z'_y = \frac{-ky}{x+y}$

4) Data la funzione di cui al quesito n° 1 stabilire quanti punti stazionari ammette:

- a) 1 punto stazionario
- b) 2 punti stazionari
- c) 3 punti stazionari
- d) Nessun punto stazionario

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) Dare la definizione di coefficiente di Bravais-Pearson

6) Dare la definizione di indice di determinazione

DIRITTO

1) La Costituzione italiana è una carta

- a) Rigida
- b) Flessibile
- c) Totalitaria
- d) Concessa dal Parlamento

2) Quale è l'organo competente a verificare la costituzionalità della legge?

- a) La Corte costituzionale
- b) Il Governo
- c) Il Parlamento
- d) Il Presidente della Repubblica

3) Quale di queste figure istituzionali viene eletta dai Parlamentari?

- a) Il Presidente della Repubblica
- b) Il Sindaco
- c) Il Presidente della Corte Costituzionale
- d) Il Presidente del Senato

4) Quale è l'organo esecutivo della nostra forma Repubblica?

- a) Il Parlamento
- b) Il Consiglio Superiore della Magistratura
- c) Il Governo
- d) La Corte Costituzionale

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) Qual è l'iter legislativo di una legge ordinaria?

6) Quali sono le competenze della Corte Costituzionale?

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
ESAME DI STATO 2017/2018

CANDIDATO

CLASSE

DATA

TIPOLOGIA B+C

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Punteggio 0.75 se corretto e completo; 0,375 se incompleto o parziale; 0 se sbagliato o omesso

TIPOLOGIA C: QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (segnare con una crocetta la lettera corrispondente alla risposta esatta)

Punteggio 0.375 se esatto; 0 se sbagliato o omesso.

STORIA

1) **Gli Accordi Sykes-Picot sono**

- a) Un accordo tra Francia e Italia stipulato nel 1917 per rimediare alla disfatta di Caporetto
- b) Un patto segreto stipulato nel 1916 tra Francia e GB, riconosciuto da molti storici come l'inizio dell'odio arabo nei confronti dell'occidente
- c) Un accordo segreto stabilito dagli arabi con la Francia per sancire il loro appoggio contro la Turchia, in seguito tradito dai francesi
- d) Un patto stipulato tra Russia e Turchia nel 1916 per spartirsi la zona balcanica

2) **La guerra civile russa**

- a) Si combatté tra 1918 e 1921 tra l'Armata rossa bolscevica e le Armate bianche sostenute da Inglesi e francesi.
- b) Si combatté tra il 1917 e il 1921 e si concluse con la vittoria delle Armate bianche antibolsceviche
- c) Si concluse nel 1920 con la vittoria dei bolscevichi di Lenin
- d) Si concluse con la pace di Brest-Litovsk

3) **Cosa si intende per *Secessione dell'Aventino*?**

- a) L'atto di nascita del fascismo e il conferimento dei poteri a Mussolini con la Marcia su Roma
- b) I brogli elettorali nelle elezioni del 1928
- c) Il programma d'azione dei Fasci di combattimento
- d) L'abbandono del Parlamento da parte dell'opposizione in seguito all'assassinio di Matteotti

4) **In cosa consiste il *New Deal* inaugurato nel 1933 dal presidente democratico Roosevelt?**

- a) Abbassamento dei salari degli operai e intervento nel settore privato
- b) Intervento dello Stato nell'economia nazionale per la rinascita dell'ottimismo nel paese
- c) Non intervento statale nell'economia con un programma di lavori pubblici
- d) Campagna proibizionista che vietava la fabbricazione e il consumo di alcolici

RISPOSTA APERTA (5 RIGHE)

5) **La Guerra d'Etiopia**

.....

.....

.....

.....

.....

6) **Il Biennio rosso in Europa**

.....

.....

.....

.....

.....

FRANCESE

1) Les taux de T.V.A.

- a) sont plus élevés pour les produits alimentaires ;
- b) sont les memes dans tous les pays ;
- c) varient selon les pays ;
- d) tendent de plus en plus à se différencier à l'interieur des pays de l' U.E.

2) Le document d' expédition international ayant valeur de titre de propriété est :

- a) la CIM ;
- b) la LTA ;
- c) le connesement ;
- d) la charte – partie.

3) Les débats du Parlement européen sont traduits en

- a) quatre langues ;
- b) dix langues ;
- c) vingt-quatre langues ;
- d) vingt- sept langues.

4) Sur les chèques , la date et le lieu sont des mentions :

- a) possible;
- b) facultatives;
- c) obligatoires;
- d) parfois presents.

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) Parlez des obligations du fournisseur et de l' acheteur en vue de l'acheminement de la marchandise.

6) Que signifie Incoterms ?

ECONOMIA POLITICA

1) Il Bilancio dello Stato si compone:

- A) Nota integrativa e Bilancio Pluriennale;
- B) Conto Economico e legge di stabilità;
- C) Conto economico, Stato patrimoniale e nota integrativa;
- D) Conto economico e Stato patrimoniale;

2) Il Bilancio pluriennale dello Stato è :

- A) Strumento finanziario redatto in termini di cassa;
- B) Strumento economico annuale;
- C) Strumento per più esercizi redatto in termini di competenza;
- D) Strumento finanziario del governo

3) I servizi divisibili sono quelli rivolti a:

- A) a singoli cittadini
- B) a tutti i cittadini
- C) agli stranieri
- D) alle associazioni

4) L'imposta personale è così denominata perché:

- A) si applica alla ricchezza effettivamente posseduta
- B) è applicata solo in teoria
- C) non tiene conto delle condizioni personali
- D) ha come presupposti solo diritti reali

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) Cosa sono le imposte e le differenze tra le imposte dirette e indirette

6) Il sistema di protezione sociale in Italia

INGLESE

1) Which two bodies form the British Parliament?

- a) The Senate and the house of Parliament
- b) The House of Commons and the House of Lords
- c) The legislative and executive branches
- d) The house of Commons and the house of knights

2) Who is the head of Parliament?

- a) The Queen
- b) The Lord Spiritual
- c) The Prime Minister
- d) The Speaker of the house

3) What were the main reasons for the first world war?

- a) Murder of German President in Berlin
- b) Murder of Austria's heir in Sarajevo
- c) Territorial rivalry
- d) The Revolution of Russia with Lenin

4) What year did War I start?

- a) 1916
- b) 1914
- c) 1814
- d) 1918

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) How does Parliament functions?

6) What is the role of the Prime Minister?

MATEMATICA

1) Data la funzione: $z = XY/(X^2-4)$, il dominio è:

- A) $\mathbb{R}^2 \setminus \{(2;y); (-2;y); \text{ per ogni } y\}$
- B) $\mathbb{R}^2 \setminus \{(2;0); (-2;0)\}$
- C) \mathbb{R}^2
- D) \mathbb{R}^3

2) Data la funzione di cui al punto 1, è:

- A) $z'_x = x/(x^2-4)$
- B) $z'_x = y/(x^2-4)$
- C) $z'_x = y/(x^2-4)^2$
- D) $z'_x = (x^2y - 2x^3y - 4y)/(x^2-4)^2$

3) Data la funzione di cui al punto 1, è:

- A) $z'_y = (x^3 - 4x)/(x^2-4)^2$
- B) $z'_y = 1/(x^2-4)^2$
- C) $z'_y = x/(x-4)$
- D) $z'_y = y/(x-4)$

4) Data la funzione di cui al punto 1, l'equazione della curva di livello a quota 2 è:

- A) $y = 2x/(x^2-4)$
- B) $y = 2(x^2-4)/x$
- C) $y = x/(x^2-4)$
- D) $y = x/(x-4)$

RISPOSTE APERTE (5 RIGHE)

5) Dare la definizione di elasticità marginale di una funzione di 2 variabili

6) Dare la definizione di regione ammissibile di un problema di programmazione lineare

Firme dei docenti

Il presente documento è stato approvato in data 11/5/2018 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 14/5/2018

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
INGLESE	
FRANCESE	
ECONOMIA AZIENDALE	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

